



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Nodo stradale e autostradale di Genova adeguamento sistema A7-A10-A12
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alla condizione ambientale lett. A) n. 19 di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 28 del 23 gennaio 2014
<i>ID Fascicolo</i>	4884
<i>Proponente</i>	Società Autostrade per l'Italia S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere dell'Osservatorio Ambientale n. 10 del 16 settembre 2022

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 14/02/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 14/02/2023

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il provvedimento direttoriale prot. DVA-14268 del 19 giugno 2013, reso sulla base del parere n. 1239 del 24 maggio 2013 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, con cui è stato approvato, ai sensi del D.M. 161/2012, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali, il Piano di Utilizzo presentato dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. per il progetto "*Nodo stradale e autostradale di Genova adeguamento sistema A7-A10-A12*";

VISTO il decreto di compatibilità ambientale D.M. 28 del 23 gennaio 2014 con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, a seguito dell'istanza presentata dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., per il progetto "*Nodo stradale e autostradale di Genova adeguamento sistema A7-A10-A12*";

VISTO il decreto D.M. 82 del 2 aprile 2019 con cui il termine di validità del sopra richiamato D.M. 28 del 23 gennaio 2014 è stato modificato da cinque a dodici anni ovvero fino al 20 febbraio 2026;

CONSIDERATO che con il sopra richiamato decreto di compatibilità ambientale D.M. 28 del 23 gennaio 2014 è stato istituito l'Osservatorio Ambientale "*Nodo stradale e autostradale di Genova adeguamento sistema A7-A10-A12*";

CONSIDERATO che in data 8 febbraio 2022 si è insediato il rinnovato Osservatorio Ambientale, come da verbale approvato in data 22 febbraio 2022;

VISTA la condizione ambientale lett. A) n. 19 di cui al di cui al sopra citato decreto di compatibilità ambientale D.M. 28 del 23 gennaio 2014 che recita *“nelle successive fasi di progettazione occorre approfondire la caratterizzazione delle sorgenti interferibili dalla realizzazione dell’opera, individuandone i bacini di carico e gli utilizzi delle stesse, con particolare riferimento alle portate ad uso idropotabile; le indagini dovranno tenere conto degli approfondimenti del progetto esecutivo dal punto di vista geologico, geotecnico e idrogeologico; le rilevazioni dovranno essere presentate al MATTM ai fini della verifica di ottemperanza”* la cui verifica di ottemperanza, da svolgersi in fase di progettazione esecutiva, è posta in capo all’Osservatorio Ambientale;

VISTA la nota prot. ASPI/15614 del 17 settembre 2019, acquisita al prot. DVA-23922 del 23 settembre 2019, con cui la Società Autostrade per l’Italia S.p.A. ha presentato istanza di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del decreto legislativo 152/2006, alle condizioni ambientali di cui al sopra citato decreto di compatibilità ambientale D.M. 28 del 23 gennaio 2014, tra cui la lett. A) n. 19;

VISTA la nota prot. DVA-24956 del 2 ottobre 2019 con cui la Divisione II- Sistemi di valutazione ambientale della Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali ha comunicato all’Osservatorio Ambientale l’avvio dell’istruttoria tecnica relativa alla procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del decreto legislativo 152/2006, alle condizioni ambientali di cui al sopra richiamato decreto di compatibilità ambientale D.M. 28 del 23 gennaio 2014, tra cui la lett. A) n. 19 oggetto del presente provvedimento;

VISTO il parere n. 6 del 20 dicembre 2019 dell’Osservatorio Ambientale *“Nodo stradale e autostradale di Genova adeguamento sistema A7-A10-A12”* con cui ha ritenuto che:

- *la prescrizione A19 [...] sia ottemperata limitatamente alla caratterizzazione delle principali sorgenti interferibili dalla realizzazione dell’opera, fornendo un quadro conoscitivo adeguato rispetto alle finalità della prescrizione stessa;*
- *la definizione dei bacini di alimentazione (bacini di carico) delle sorgenti interferibili dalla realizzazione dell’opera sia compiutamente realizzabile solo a seguito di un congruo periodo di monitoraggio in grado di consentire una significativa caratterizzazione idrogeochimica delle acque sotterranee, e pertanto non assoggettabile a verifica di ottemperanza nella presente fase istruttoria;*
- *per quanto sopra, in corso di esecuzione del Piano di Monitoraggio ambientale:*
 - *A. precedentemente all’inizio degli scavi delle gallerie, il proponente identifichi e cartografi [...] le principali strutture tettoniche di interesse idrogeologico che delimitano e determinano i singoli bacini di alimentazione delle sorgenti [...];*
 - *B. per ciascuna delle sorgenti interferibili dalla realizzazione dell’opera, il Proponente fornisca una caratterizzazione indicante i fattori idrogeologici all’origine dell’emergenza delle acque, il bacino di alimentazione di cui al precedente punto A, le caratteristiche chimico fisiche e la curva di esaurimento;*
 - *C. il Proponente approfondisca la caratterizzazione di cui al punto B, qualora di livello preliminare, proseguendo senza interruzione il Monitoraggio ante operam delle sorgenti e dei piezometri [...];*

PRESO ATTO che la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. con nota acquisita dall'Osservatorio Ambientale "*Nodo stradale e autostradale di Genova adeguamento sistema A7-A10-A12*" con prot. GRO/19 del 30 novembre 2020, successivamente integrata con nota acquisita al prot. GRO/4 del 6 giugno 2022, ha trasmesso all'Osservatorio Ambientale la documentazione ai fini del completamento della verifica di ottemperanza alla condizione ambientale di cui trattasi;

ACQUISITO il parere n. 10 del 16 settembre 2022 dell'Osservatorio Ambientale "*Nodo stradale e autostradale di Genova adeguamento sistema A7-A10-A12*", trasmesso con nota prot. GRO/43 del 16 settembre 2022, acquisita al prot. MiTE-113414 del 19 settembre 2022, costituito da n. 8 (otto) pagine, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante;

VISTA la nota prot. GRO/46 del 6 ottobre 2022, acquisita al prot. MiTE-123012 del 6 ottobre 2022, con cui l'Osservatorio Ambientale, nel richiamare la documentazione progettuale acquisita al prot. GRO/4 del 6 giugno 2022, ha chiesto alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. "*di voler trasmettere [...] anche alla competente Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MiTE il predetto documento integrativo, al fine di consentire a tale Direzione la completa e corretta tenuta del fascicolo, onde poter finalizzare il provvedimento relativo alla prescrizione in oggetto*";

VISTA la nota prot. ASPI/1278 del 25 gennaio 2023, acquisita al prot. MiTE-12436 del 30 gennaio 2023, con cui la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha trasmesso a questa Direzione Generale la sopra citata documentazione progettuale ai fini del completamento della verifica di ottemperanza alla condizione ambientale di cui trattasi;

PRESO ATTO che con il sopra citato parere n. 10 del 16 settembre 2022 l'Osservatorio Ambientale "*Nodo stradale e autostradale di Genova adeguamento sistema A7-A10-A12*" ha considerato, valutato che:

- *le indagini integrative effettuate e lo studio idrogeologico presentato [...] hanno permesso di individuare i bacini di carico delle sorgenti interferite dall'opera e gli utilizzi delle stesse, con particolare riferimento alle portate ad uso potabile;*

PRESO ATTO che con il sopra citato parere n. 10 del 16 settembre 2022 l'Osservatorio Ambientale "*Nodo stradale e autostradale di Genova adeguamento sistema A7-A10-A12*" ha ritenuto "*per quanto di competenza e alla luce di quanto premesso, ottemperabile limitatamente alla fase di progettazione esecutiva la prescrizione A19 di cui al Decreto n. 28 del 23 gennaio 2014 [...]*";

PRESO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla condizione ambientale lett. A) n. 19 di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 28 del 23 gennaio 2014 per il progetto "*Nodo stradale e autostradale di Genova adeguamento sistema A7-A10-A12*";

DECRETA

Articolo 1 ***Esito valutazione***

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 10 del 16 settembre 2022 dell'Osservatorio Ambientale, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, la condizione ambientale lett. A) n. 19 di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 28 del 23 gennaio 2014 per il progetto “*Nodo stradale e autostradale di Genova adeguamento sistema A7-A10-A12*” è ottemperata con riferimento alla fase di progettazione esecutiva.
2. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza a tutte le condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 28 del 23 gennaio 2014, da ottemperarsi nelle successive fasi progettuali e di realizzazione dell'intervento.

Art. 2 ***Disposizioni finali***

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 10 del 16 settembre 2022 dell'Osservatorio Ambientale “*Nodo stradale e autostradale di Genova adeguamento sistema A7-A10-A12*”, è pubblicato sul portale delle valutazioni e autorizzazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).
2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., al Ministero della cultura e alla Regione Liguria. Sarà cura della Regione Liguria, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale
Arch. Gianluigi Nocco
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)